

Nelle scuole milanesi via la plastica

<p>Per trasportare gli alimenti alle mense scolastiche solo contenitori di acciaio inox.</p>

23 dicembre 2011 07:05

A volte, quando l'entusiasmo ambientalista si mescola con l'eco-populismo, si rischia di cadere nel ridicolo. Capita per esempio a Milano, dove il vicesindaco, nonché assessore all'educazione, Maria Grazia Guida, ha annunciato ieri che dal prossimo settembre non saranno più utilizzate vaschette di plastica per trasportare i cibi alle mense scolastiche milanesi, sostituite da contenitori in acciaio inox.



Per fortuna, il vicesindaco - che si è fatta fotografare mentre sorridente getta una vaschetta nel sacco nero dell'immondizia (alla faccia del riciclo!) - si è premurata di sottolineare che la decisione non è stata presa per motivi sanitari: "Nonostante i controlli in laboratorio sulle vaschette in polipropilene certifichino l'assenza di rilascio di sostanze dannose negli alimenti - ha spiegato - abbiamo preso questa decisione importante e meditata da tempo, perché per questa amministrazione è una priorità attuare politiche di salvaguardia e di rispetto dell'ambiente. La scelta di riprendere a utilizzare i contenitori di acciaio inox, come avveniva in passato, non era semplice da fare, visto che comporterà grossi cambiamenti di tipo organizzativo ed economico per Milano Ristorazione".

Fa piacere sapere che nella città più inquinata d'Italia e forse di Europa, reduce da settimane di PM10 a livelli ben oltre il livello di soglia, ci sia qualcuno che finalmente si preoccupa per l'ambiente. Imponendo per giunta costi aggiuntivi alla comunità.

La decisione, ha poi concluso il vicesindaco: "Segna un passo concreto per dare vita a una città nuova, caratterizzata da una forte ecosostenibilità in tutti i settori, che culminerà con Expo 2015. Milano ha le competenze economiche e scientifiche per diventare la città capofila in Italia nell'attuazione di concrete politiche di green economy". Saperlo, che bastava così poco...